

①

Motivazione al Premio per l'opera edita

La giuria rileva con soddisfazione che, pur nella diversità di contenuti, di impegno nella ricerca, di risultati raggiunti, le opere presentate si ispirano tutte alla volontà di indagare il passato non per semplice esercizio di erudizione, ma per fare un servizio ai propri concittadini, con viva attenzione per i problemi dell'oggi.

Assegna il premio di un milione all'opera dal titolo "Piove di Sacco. Quaderno di immagini, segni e percorsi" di Girolama Borella, Daniela Borgato, Maria Caterina Lovison, Roberto Marcato, edita a cura della Cassa Rurale ed Artigiana di Piove di Sacco.

Sulla base di un'aggiornata bibliografia e di ricerche originali, particolarmente valide nel settore iconografico; gli autori ricostruiscono momenti e aspetti di storia del piovese dal periodo romano al secondo dopoguerra, animati dalla convinzione che "riconoscere il proprio passato e ritrovare il gusto e il rispetto delle proprie origini sia fondamentale per partecipare democraticamente alla realtà in cui si vive e si opera e per progettare il futuro, consapevoli della propria identità". Il costante collegamento delle vicende particolari con il quadro storico più generale, l'esposizione sempre chiara, la capacità di mantenere la unità di impostazione e di ispirazione in un'opera a più mani, conferiscono a questo volume quei caratteri di serietà nella ricerca e di impegno nella divulgazione che rispondono pienamente agli scopi dei "Premi Brunacci".